

PITIGLIANO**Bianchi (Pdc) chiede conto al sindaco: "Servizio imprescindibile"
"Che fine hanno fatto le promesse sull'asilo?"****Marco Bianchi ***

Anche a Pitigliano, come nell'attuale società, a seguito di una nuova impronta di economia domestica aggravata dalla crisi economica, con l'aumento dei prezzi dei beni e servizi si sono formate sempre più coppie con figli nelle quali lavorano entrambi i coniugi. E se i figli non sono in età scolastica si crea il problema di doverli seguire e accudire mentre si è al lavoro. L'asilo nido in questo contesto diventa un servizio essenziale quale risposta alle necessi-

tà generate dal lavoro. Una funzione complementare che rafforza un servizio socio-educativo di interesse pubblico che concorre all'azione educativa della famiglia e della comunità, che favorisce un armonico ed equilibrato sviluppo psico-fisico e affettivo del bambino e la sua socializzazione, garantendo un'assistenza preventiva sul piano sociale, psicologico e pedagogico anche e a minori in difficoltà o appartenenti a famiglie portatrici di problematiche sociali, favorendo l'inserimento dei bambini stranieri. Ma tutto questo a questa maggioranza e al sinda-

co è interessato solo in campagna elettorale quando hanno promesso la realizzazione di un asilo nido per poi dimenticarsene e affidare la risoluzione del problema a una spontanea iniziativa privata, che seppur lodevole è imparagonabile per mezzi, strutture, orari e onorari a un servizio pubblico che avrebbe dato risposta alle necessità delle famiglie e ai bimbi di Pitigliano. Ricordo a Seccarecci di non aver rispettato nulla del programma elettorale chiedo quando inizierà e se farà in tempo a onorare le promesse.

*** Consigliere comunale Pdc**